



CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO	CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE	NORMATIVA GEOLOGICA DI PIANO
I	pericolosità geomorfologica ridotta aree idonee all'uso urbano	Area, non soggetta ad altra dinamica morfologica e senza rilevanti limitazioni idrologiche.	Interventi consentiti nel rispetto del D. M. 11.3.1998 e della N.C.T.2008 con caratterizzazione geotecnica dei materiali interessati dalle opere di fondazione.
II	pericolosità geomorfologica moderata aree idonee all'uso urbano con adozione di limiti scorporamenti tecnici	Nel settore collinare aree a media o complessa articolazione morfologica. Nella zona di pianura possibilità di difficoltà di drenaggio oppure presenza di materiali con caratteristiche geotecniche scadenti.	Necessaria indagine geologica secondo le indicazioni del D. M. 11.3.1998 e alle N.C.T.2008 contenute: - rilievo geologico e morfologico esteso ad un intorno significativo; - caratterizzazione geotecnica del terreno a verifica di stabilità del versante; - indicazioni sulla regolazione idrica - precauzioni sulle eventuali opere necessarie per la stabilizzazione dei versanti.
IIIA	pericolosità geomorfologica elevata	Area ad elevata attività, con condizioni predisponenti a fenomeni di instabilità. Area in flego a cori d'acqua e assoggettabili ad attività dinamica idrica. FASCIA DELL'ESTENSIONE DI 10 m LUNGO CORRI D'ACQUA DEMANIALI	Non sono ammesse nuove edificazioni. (Per gli altri interventi si rimanda alla normativa specifica)
III B2	aree nelle quali l'uso urbano non è consentito in quanto a causa di interventi di riassetto territoriale	Area edificata inondabile in caso di piene catastrofiche o in cui possono aversi difficoltà di drenaggio	A seguito della realizzazione della opera saranno possibili nuove edificazioni completamenti o completamenti.

LEGENDA
USI DEL SUOLO

USI PUBBLICI

- VIABILITÀ ESISTENTE
- VIABILITÀ IN PROGETTO E RELATIVA FASCIA DI RISPETTO
- PERCORSI CICLO PEDONALI DI USO PUBBLICO
- ELETTRODOTTI
- AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO
- * AL SERVIZIO DELLA RESIDENZA
- SCUOLE MATERNE
- SCUOLE ELEMENTARI
- CHIESE ED ATTREZZATURE RELIGIOSE
- ATTREZZATURE SANITARIE
- CENTRI SOCIALI E CULTURALI
- UFFICI PUBBLICI AMMINISTRATIVI E SERVIZI PUBBLICI
- GIARDINI PUBBLICI E PARCHI GIOCO
- ATTREZZATURE SPORTIVE
- PARCHeggi PUBBLICI
- * AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI E/O TERZIARI
- IMPIANTI URBANI
- CIMITERI
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI PROPRIETÀ ED A SERVIZIO DI SINGOLE AZIENDE INDUSTRIALI ESISTENTI
- ZONE DI RISPETTO DEGLI IMPIANTI URBANI
- PUNTI DI CAPTAZIONE ACQUEDOTTO
- DELIMITAZIONE AREE DI ATTENZIONE RIR

AZZONAMENTO DEL TERRITORIO URBANO
ZONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE

- NUCLEI URBANI DI ANTICA FORMAZIONE (A1) (VEDI CARTOGRAFIA SPECIFICA ELAB. SP)
- AREE EDIFICATE DI VECCHIO IMPIANTO (B1)
- AREE RESIDENZIALI SATURE (B2)
- AREE EDIFICATE CONSOLIDATE (B3)
- AREE DI COMPLETAMENTO (B4)
- AREE DI ESPANSIONE (C1)
- DI RECENTE IMPIANTO
- COMPARTO DI INTERVENTO
- COMPARTO MINIMO D'ATTUAZIONE

ZONE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

- AREE CON IMPIANTI PRODUTTIVI CHE SI CONFERMANO (D1)
- AREE PER IMPIANTI PRODUTTIVI (D2)
- AREE PER INSEDIAMENTI TERZIARI (D3)
- AREE PER NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI ALL'INGROSSO (D4)
- AREE PER IMPIANTI RICREATIVI DI INTERESSE GENERALE (D5)
- AREE FUNZIONALI MISTE (D6)
- DELIMITAZIONE AMBITO TERRITORIALE
- COMPARTO MINIMO D'ATTUAZIONE

AZZONAMENTO DEL TERRITORIO EXTRAURBANO

- AREE AGRICOLE PRODUTTIVE (E1)
- AREE AGRICOLE PRODUTTIVE DI RISPETTO PAESAGGISTICO (E2)
- AREE AGRICOLE MARGINALI (E3)
- AREE AGRICOLE BOSCHIVE (E4)
- RISERVA NATURALE DELLA BARAGGIA
- DELIMITAZIONE AMBITO GRAVIATO DA SERVITÙ MILITARE

AREE ED IMMOBILI OGGETTO DI SALVAGUARDIA E TUTELA

- RESTAURO RIGOROSO (RC.1)
- RISANAMENTO CONSERVATIVO (RC.2)
- RIPRISTINO TIPOLOGICO CUI PRINCIPI DEVONO GUIDARE ANCHE INTERVENTI DI CATEGORIA SUPERIORE SE AMMESSI
- BENE VINCOLATO AI SENSI DEL D.P.R. 22.10.99 T. U. BENI VINCOLATI
- BENE CULTURALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15° COMMA ART. 49 L.R. 56/77
- AREE PRIVATE DI PREGIO NATURALISTICO (N)
- AREE INTERESSATE DA INTERVENTI DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO
- FASCIA DI RISPETTO DEI CORRI D'ACQUA PUBBLICI (m 150 - comma 1 lettera C dell'art.42 del D. L. n. 42/2004)

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA
COMUNE DI BENNA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
Legge Regionale n° 56 del 05.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni
Delibera di approvazione della G.R. n° 20-2494 in data 03.04.2006

VARIANTE STRUTTURALE 1
AL PRG VIGENTE

PROGETTO DEFINITIVO
Stesura Gennaio 2017 - Cartografia aggiornata al 31.12.2014

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO SU AZZONAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO

ELABORATO **3P.2**
Scala 1:5000

Arch. GIULIO CARTA Aspetti urbanistici e coordinamento generale
Dott. MASSIMO BIASETTI Aspetti idro-geologici

DELIBERA APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 1 IN DATA 30.03.2017

Il Responsabile del Procedimento Il Segretario Il Sindaco